



Flame of Hope

(Home for Special Needs Children)

St. Mary's Hill PO; 734220 Kurseong; Dist. Darjeeling

W.B.

e-mail. srannfrancesca@hotmail.com mobile: 9932896137

Dicembre 2021



**“Tu credi che Dio sia nato in una mangiatoia!
Ma guai se non e' nato in te”**



Il Natale attira l'attenzione di ogni cristiano su Gesù. Anche se nato in una stalla, non essendoci posto per Lui nella locanda, ci riempie di gioia e ci fa riflettere. Questa stagione festiva mi riporta all'infanzia e al Natale celebrato nella mia casa di famiglia. Il 24 dicembre, la nostra famiglia, come tutte le famiglie polacche, si siedono insieme per festeggiare la nostra cena della vigilia, la rottura del "wafer" e farci gli auguri di Natale. E' la sera piu' bella, solenne, toccante: a mezzanotte andavamo a Messa ad adorare il Bambino nato, come han fatto i pastori che si sono precipitati a Betlemme oltre 2000 anni fa. Il significato di questa solennità è l'incontro e l'unione di Dio con l'uomo. Cristo dovrebbe nascere in noi. Come il poeta polacco Adam Mickiewicz scrisse **“ Tu credi che Dio sia nato nella mangiatoia a Betlemme? Guai a te se non è nato in te”**. Per questa ragione bisogna ricordare che questo tempo di gioia non dovrebbe essere solo un'esperienza esterna dell'umore temporaneo e del fascino di Natale. Cristo deve nascere in ciascuno di noi e diventare Salvatore, solo allora possiamo dire cosa è davvero il Natale. Il mondo ebraico è stato ad aspettare in trepidante attesa e bramando la venuta del Messia. Ma la Divina Ironia volle che, quando il Messia arrivò, non era con un potente botto, come si aspettavano, ma con dolcezza e calma. Umili inizi del più grande lavoro di sempre – la mia salvezza.



Il Natale ci presenta anche una persona molto importante nella vita di Gesù – S.GIUSEPPE - Quest'anno è dedicato a S.Giuseppe e così sento che è l'occasione adatta a dargli un posto in questa nostra lettera e rifletterci sopra.

San Giuseppe ed il suo ruolo nello storico evento della nascita di Gesù, io userò un estratto da una riflessione di Aileen (una volontaria irlandese che



spesso viene a Flame of Hope): S.Giuseppe era, prima di tutto, il padre di Gesù su questa terra . Lui era un uomo, gran lavoratore, semplice, sempre intento a fare quello che era giusto. E' stato importante nella nascita di Gesù, importante nel proteggere Lui e Maria da tutti i pericoli, importante nell'essere il Suo tutore, ed il suo ruolo-modello nella vita di ogni giorno. Lui è stato a tutti gli effetti, il padre di Gesù. Quando Gesù fu trovato nel Tempio, essendo stato apparentemente perso per tre giorni, Maria disse a suo figlio " Perché ci hai fatto questo, tuo padre ed io ti abbiamo cercato. Giuseppe è sempre stato l'uomo tranquillo, silenzioso , ascoltatore. Noi non lo sentiamo parlare, ha preso Maria per moglie, avendo ascoltato l'Angelo nei suoi sogni. Sempre nella quiete dei suoi sogni Lui percepisce la volontà di Dio. Lui ascolta e si impegna pienamente nei piani di Dio. Noi non lo sentiamo parlare non perché è impotente, ma perché vuole quella saggezza che viene dall'ascolto e dall'attesa. Quando Giuseppe agisce è sempre in Risposta- in risposta ad un intimo dialogo con Dio su ciò che gli eventi richiedono di Lui. Quando l'Angelo dice a Giuseppe di prendere Maria come moglie, questo lo rassicura sulla sua convinzione che il suo amore per Maria è volontà di Dio e, per questa ragione lui non è frustrato dalle circostanze. Gesù è diventato chi era non solo perché era figlio di Dio, ma perché era il figlio di un uomo buono – Giuseppe.

Giuseppe ha ricoperto il ruolo di padre in carne ed ossa di Gesù. E' l'uomo attraverso cui Gesù è maturato nella sua autentica Incarnazione, un processo iniziato nella notte di Natale ma completato solo sul Calvario, che porta il timbro dell'amore di Giuseppe, forza e fedeltà ed il suo dono di sé a Maria e Gesù. Giuseppe ci insegna ad essere tranquilli, ad essere umili ed a credere in Dio durante tutto il percorso. E' il nostro modello, sposo, genitore, lavoratore. Ogni cosa a cui aspiriamo di essere. Lui è l'ascoltatore, il silenzioso, umile ascoltatore.

Avendo pagato il dovuto rispetto a S.Giuseppe, faremmo meglio a parlare delle notizie di casa perché lo spazio è limitato. Le notizie sono grandi e vale la pena vedere le nostre foto.

La notizia più importante, naturalmente, in questi tempi di incertezza, è che siamo tutti sani e salvi, che abbiamo da mangiare e abbiamo accesso all'educazione e, ogni tanto, a qualche intrattenimento.



Abbiamo celebrato la giornata dei bambini con la solita festa, in compagnia di GAURAV SHARMA, commissario di Polizia come ospite d'onore. La giornata è stata organizzata dal "Club Ruota interna di Siliguri Uttorayon" una organizzazione di donne e, naturalmente, tutti sappiamo che, se le cose sono in mano alle donne, niente sarà lasciato al caso.

Infatti siamo stati pieni di sorprese, buon cibo e intrattenimento vivace eseguito dalle nostre danzatrici e cantanti.



I nostri bambini hanno avuto un'ulteriore possibilità di mostrare i loro talenti e Sabrina e le tre classiche danzatrici hanno conquistato il cuore del Commissario.



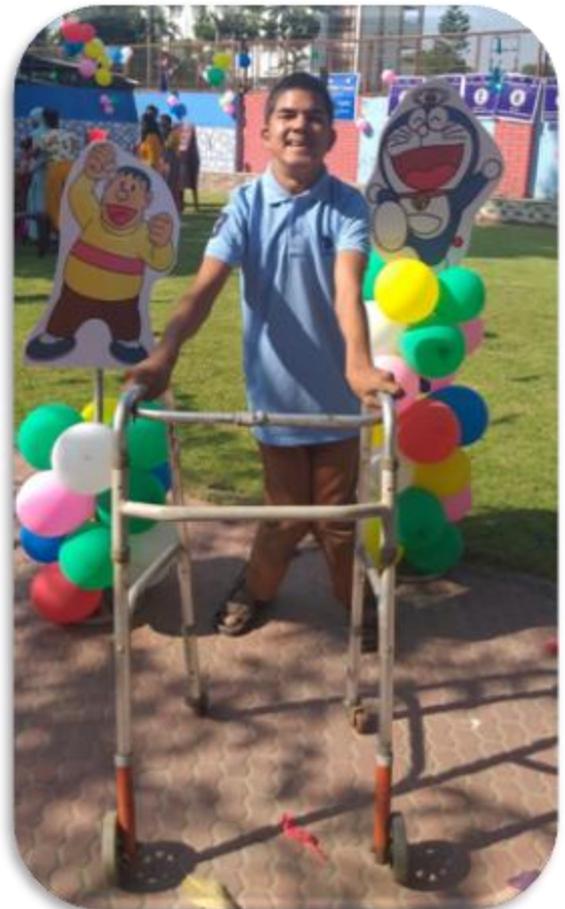
Siccome la musica andava avanti, così i ballerini si sono persi sul palco. E' stato un giorno di successo, certamente molto divertente. Il tempo è stato eccellente quindi noi abbiamo potuto godercelo all'aperto, incluso un pranzo delizioso e spuntini nel giardino.

Certamente abbiamo dato un "pugno" alla Puja (preghiera degli Hindù molto chiasmata che dura tanti giorni e tante notti) con le nostre voci eccitate ma melodiose.





Alla fine del programma il Commissario ha espresso il suo desiderio di portare i bambini a fare una gita. E' stata fissata la data del pic nic e l'ordine dato per tutte le disposizioni.



Il venerdì seguente, alle 9 del mattino, le macchine della Polizia erano sul cancello per portarci alla nostra avventura. Devo dire che tutta la giornata è stata organizzata molto professionalmente. Per prima cosa siamo stati portati al campo di Polizia dove lo stesso Commissario è venuto a salutare il nostro convoglio. I bambini erano entusiasti di essere trattati come VIP andando per le strade con una macchina della polizia davanti con le sirene a tutto volume, seguita dal nostro autobus e dietro di noi un'ambulanza della Polizia ed un'altra jeep piena di poliziotti come nostre "guardie del corpo".



Siamo stati accompagnati sulla riva del fiume Teesta, dove arriva tutta l'acqua dalle colline circostanti e poi al Safari del Nord Bengala.



Il safari del Bengala ora è stato arricchito di tanti animali selvatici e noi siamo andati in un giro speciale attraverso la jungla sperando di incontrare sulla nostra via qualcuno dei suoi abitanti. Siamo stati fortunati di vedere la tigre del Bengala che attraversava il sentiero, un orso nero ed un rinoceronte, così come molti cervi maculati e pavoni orgogliosi.





Il cibo è una parte così importante dell'emozione di una gita e a noi è stato servito un delizioso pranzo in un ristorante.





Noi quel giorno (in alcuni casi proprio alla lettera) siamo stati trasportati in braccio dalla Polizia.



L'unica cosa che ci mancava era la vostra presenza. Ma speriamo che in un prossimo futuro possiate aggiungervi alla nostra felicità con la vostra presenza.

Stanchi per tutti gli eventi della giornata ma con sufficiente forza rimasta, abbiamo posato in gruppo per la foto



E' stata davvero una bella gita , molto apprezzata dopo quasi due anni di lockdown.

Questo è tutto ma ci sono sempre sorprese (o ostruzioni) che si incontrano. In occasioni differenti ho scattato queste foto mentre guidavo verso Korseong.



Alcune succedono spesso, ma altre davvero fan salire la pressione.



Qualcosa ti fa ridere, qualcosa ti fa riflettere. L'altro giorno abbiamo incontrato il TOY TRAIN il trenino giocattolo che da Siliguri va a Darjeeling che veniva nella nostra direzione. Dentro c'era tanta gente che si divertiva per la gita in treno. Siamo tutti in viaggio, ci incontriamo l'un l'altro, i nostri percorsi si incrociano e noi partiamo per la nostra destinazione.



Diversi come siamo, abbiamo una cosa in comune e quella è LA VITA, per cui non dobbiamo mai disprezzare un'altra persona perché se Dio ha dato a lei LA VITA, significa che la sua vita vale quanto la nostra. C'è una canzone con le parole " CON OGNI NUOVO BAMBINO NATO, DIO DICE CHE LUI AMA ANCORA IL MONDO" Certamente quello è il messaggio che il nuovo nato Bambin Gesù porta a noi.

